

**Comune di Cassino
Provincia di Frosinone**

OGGETTO:

**PARCO MUSEALE
HISTORIALE**

P.E.B.A.

**Piano Eliminazione Barriere
Architettoniche**

ex Circolare D.G. Musei n.26 del 25/07/2018

COMMITTENTE: **Comune di Cassino - Area Servizi**

PROGETTISTA: **Ing. Luca Di Meo**

DIRETTORE LAVORI:

TAVOLA

R1b

ELABORATO

RELAZIONE GENERALE - Stralcio
Abbattimento Barriere cognitive e sensoriali

scala

protocollo

revisione

02

data

06/12/2023



Ing. Luca Di Meo

C.so della Repubblica n.5
03043 Cassino FR
Tel: 329.0549765

Sommario

Premessa.....	2
1. Riferimenti Normativi.....	3
2. Finalità ed ambiti di applicazione.....	3
3. Analisi e Descrizione dello Stato di Fatto del Museo.....	5
4. Interventi per il superamento delle B.A.....	6
4.1 Sito web.....	8
4.2 Contatti.....	8
4.3 Raggiungibilità.....	8
4.4 Accesso.....	8
4.5 Atrio/Ingresso.....	9
4.6 Biglietteria / Informazioni.....	9
4.7 Servizi per l'accoglienza.....	10
4.8 Guardaroba.....	10
4.9 Orientamento.....	11
4.10 Servizi Igienici.....	11
4.11 Punti di ristoro / caffetterie / bookshop.....	12
4.12 Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti o temporanee).....	12
4.13 Personale.....	13
4.14 Superamento di dislivelli di quota.....	13
4.15 Distribuzione orizzontale.....	13
4.16 Percorsi Museali.....	14
4.17 Dispositivi espositivi.....	15
4.18 Postazioni Multimediali.....	15
4.19 Spazi museali esterni.....	16
4.20 Comunicazione.....	16
4.21 Percorso Museale.....	19
4.22 Emergenza.....	19

Premessa

Il “Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici” ha il preciso scopo di eliminarle secondo un nuovo concetto di barriera architettonica, non più intesa solo come ostacolo fisico che può limitare la mobilità, o non renderla comoda e sicura, ma anche come ostacolo senso-percettivo, culturale e cognitivo tale da non permettere a chiunque l'orientamento, la riconoscibilità dei luoghi, la comprensione dei contenuti e la partecipazione alle attività culturali che costituiscono la “ragion d'essere” del museo.

Pertanto, un Museo reso accessibile mediante un'attenta progettazione, sarà capace di massimizzare l'esperienza di tutti i visitatori, siano essi anziani, donne in stato di gravidanza, famiglie con bambini e/o passeggini, persone temporaneamente infortunate, persone con disabilità fisiche nel deambulare, con disabilità sensoriali, mentali o disabilità invisibili.

Ed è proprio da questa nuova sensibilità che il Comune di Cassino intende rinnovare ed adeguare il complesso museale Historiale affinché possa essere visitato ed apprezzato da tutti i visitatori.

Si tratta, infatti, di un Museo che offre ai propri utenti non una semplice visita dello stesso, ma una esperienza immersiva per far comprendere, anche a livello emotivo, cosa è stata la Seconda Guerra Mondiale a Cassino e nel circondario. Realizzato circa 18 anni fa con le tecnologie di allora, ormai obsolete e superate, necessita di un quasi completo rinnovamento affinché soprattutto il materiale multimediale del museo possa essere presentato ai visitatori secondo i canoni di accessibilità e inclusione sopra descritti.

1. Riferimenti Normativi

Norme e Linee Guida relative ai luoghi di interesse culturale

- Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 28/03/2008 “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”.
- Circolare D.G. Musei n.26 del 25/07/2018 “Linee guida per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”
- Decreto D.G. Musei n.534 del 19/05/2022 “Approvazione Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche”.

2. Finalità ed ambiti di applicazione

Il Comune di Cassino, tramite l'Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura, è stato ammesso ad un finanziamento nell'ambito del Progetto del MIC PNRR – Proposta 80, riguardante in particolare interventi volti alla “rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”.

La struttura oggetto del suddetto intervento è il Museo Historiale sito in via San Marco n.23.

Realizzato per raccontare come la II Guerra Mondiale abbia devastato e martoriato il territorio e la popolazione del Cassinate, l'Historiale “custodisce collezioni di archivi audio/video, ricostruzioni della battaglia ed installazioni artistiche” che non possono essere apprezzate a pieno da tutti i visitatori, pertanto è intenzione dell'amministrazione, mediante il citato finanziamento, realizzare interventi volti al miglioramento della fruizione dei contenuti museali affinché anche le persone con disabilità possano apprezzarli in modo adeguato e completo.

Altrettanto importante sarà prevedere la possibilità di accedere e visitare l'intero Parco Museale, anche per non vedenti e ipovedenti, in totale autonomia ed in sicurezza.

Tali interventi risultano essere più complessi in quanto il Museo Historiale è stato concepito per ingenerare nel visitatore, soprattutto mediante forti

stimoli audio-visivi, un profondo coinvolgimento emotivo. Pertanto sarà necessario rivedere e studiare nuove modalità di esposizione di tali contenuti, grazie anche alle nuove tecnologie multimediali attuali che sicuramente permetteranno di poter rendere i contenuti accessibili a tutti.

Gli interventi previsti sono suddivisi per i vari ambiti e modalità di accessibilità, tra cui, ad esempio:

- eliminazione delle barriere fisiche (gradini, porte non sufficientemente larghe, percorsi non segnalati, realizzazione percorso tattile, ecc);
- nuovo sistema tattilo-vocale Loges Vet Evolution, che permette alle persone non vedenti di ascoltare, tramite auricolari, la descrizione delle installazioni artistiche mediante APP durante l'intero percorso museale;
- realizzazione di nuovi contenuti multimediali fruibili dalle persone non udenti;
- adeguamento della posizione/inclinazione dei monitor (o altre opere) per una migliore fruibilità per persone su sedia a ruote, o persone affette da nanismo e/o bambini;
- realizzazione di contenuti espositivi di più facile comprensione, anche mediante realtà virtuale, realtà aumentata e teatro olografico, e tradotti nelle lingue straniere (inglese, francese, polacco, tedesco);
- realizzazione e/o previsione di ambienti sensoriali calmi e rilassanti, adeguatamente segnalati.

Le suddette soluzioni, inoltre, dovranno anche essere adeguatamente segnalate e poste all'attenzione dei visitatori sia attraverso il sito internet e App del Museo, sia tramite il personale a contatto con il pubblico che, mediante un'adeguata formazione, potrà fornire informazioni già in fase di prenotazione e infine assistenza durante la visita.

3. Analisi e Descrizione dello Stato di Fatto del Museo

Il museo Historiale è realizzato all'interno di una più ampia struttura situata in via San Marco n.23 a Cassino (FR). Tale struttura, edificata nell'immediato dopoguerra ad uso mattatoio comunale, è stata ristrutturata circa venti anni fa e convertita a luogo di cultura.

Sarebbe meglio, inoltre, parlare di “Parco Museale dell'Historiale” in quanto in tale struttura sono presenti altre sale espositive e/o associative, inerenti la II Guerra Mondiale:

- Museo Historiale
- Sale espositive Linea Gustav – Cassino 44
- Atelier di Cassino – Progetto Memory Gate
- Sede Ass. Naz. Vittime Civili di Guerra, sez. Provinciale
- Area Biblioteca e Archivio storico Comunale

oltre ad altre strutture utilizzate per la Biglietteria e uffici amministrativi, Bookshop e caffetteria, locali deposito.

Tale complesso museale è già privo di gran parte delle barriere architettoniche (fisiche), ma oggi necessita di un ulteriore adeguamento volto anche all'eliminazione delle Barriere senso-percettive, mediante la previsione di interventi e forniture dettagliatamente indicati e descritti nell'Allegato 1 delle Linee Guida di cui alla Circolare della Direzione Generale dei Musei n.26 del 25/07/2018.

Per la ricognizione e analisi dello stato di fatto del complesso museale è stata compilata la checklist di cui all'allegato 4 delle succitate Linee Guida, oltre a descrivere analiticamente le singole criticità secondo la classificazione di cui appresso (vd allegato 1 delle Linee Guida).

4. Interventi per il superamento delle B.A.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) per l'accessibilità nei musei costituisce uno strumento pluridisciplinare che, tramite soluzioni fisiche, tecnologiche e digitali, consente la fruizione di tali ambienti anche alle persone con difficoltà motorie, visive o sensoriali, ma anche ad una più estesa compagine sociale.

Infatti, oltre alle persone con disabilità, si deve aggiungere anche quella porzione di cittadini che si può trovare, dal punto di vista psico-fisico, in condizioni di fragilità temporanee come, ad esempio: le donne in stato di gravidanza, i cardiopatici, la popolazione anziana, persone con compromissione di una funzione fisica temporanea, ed altri ancora.

Come destinatari del PEBA si possono quindi definire cinque macro-profilo di utenza, a ciascuno dei quali competono particolari esigenze e/o difficoltà nella fruizione ed apprezzamento dei contenuti museali:

- 1) persone con ridotta o impedita capacità di movimento (anziani, bambini, infortunati...);
- 2) persone con necessità di ausili per la deambulazione (sedia a rotelle);
- 3) persone con disabilità senso percettiva (ipovedenti o con disfunzioni dell'apparato uditivo);
- 4) persone con disabilità intellettivo-razionale e cognitiva;
- 5) persone con disabilità culturali o forme di disabilità invisibili (persone che soffrono di stati d'ansia, attacchi di panico, ...)

Dalla classificazione delle disabilità, che sta alla base della definizione del quadro delle esigenze dei cittadini, deriva l'analisi delle diverse tipologie di barriere architettoniche, basata invece sul quadro delle criticità presenti nei vari ambienti; queste si possono genericamente suddividere in situazioni che presentano:

- ostacoli o impedimenti fisici;
- barriere percettive;
- fonti di disagio;
- fonti di pericolo;
- situazioni che generano affaticamento.

La conoscenza e la comprensione delle suddette molteplici tipologie esistenti di barriere architettoniche, la cui definizione più recente è riportata all'art. 1 del D.P.R. 503/96: *“ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti; mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi”*, risulta fondamentale per la redazione della parte del P.E.B.A. dedicata alla indicazione degli interventi necessari all'eliminazione dei suddetti ostacoli.

Pertanto, a titolo esemplificativo, si dovrà porre attenzione non solo alla realizzazione di percorsi agevoli per tutti ed utilizzabili in autonomia anche da persone ipovedenti, ma, trattandosi di un Museo, la cui funzione principale è trasmettere conoscenza, informazioni ed emozioni, si dovrà prevedere una esposizione comprensibile ed accessibile anche a persone con ridotta capacità uditiva, non vedenti, con contenuti semplificati per persone con disabilità mentali o per bambini, con indicazioni per eventuali contenuti che possono colpire la particolare sensibilità di alcuni utenti (es. con disturbi dello spettro autistico).

Molti degli interventi necessari all'eliminazione delle barriere fisiche e senso-percettive sono già stati previsti e finanziati nel citato progetto del MIC PNRR, Proposta n.80, codice iniziativa M1C3 Inv. 1.2; altri interventi, invece, saranno realizzati in futuro nel rispetto di una programmazione a breve e medio termine. Il tutto come indicato analiticamente nel seguente elenco relativo alle scelte e soluzioni proposte, e come rappresentato negli elaborati progettuali allegati.

Si precisa, infine, che le proposte del presente P.E.B.A. relative principalmente all'aspetto artistico ed espositivo, sono soluzioni indicative e di massima in quanto tutto ciò che è afferente l'aspetto museale degli interventi da realizzare, esula dalle competenze del sottoscritto, e dovrà necessariamente essere concordato ed approvato dalla Direzione Artistica del Museo, la quale, mediante le indicazioni del P.E.B.A. avrà tutte le informazioni e indicazioni per soddisfare contemporaneamente sia le esigenze artistiche che quelle dell'accessibilità.

ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

4.1 Sito web

È finanziata la creazione del sito web e di un'APP del Museo Historiale.

Obiettivo a breve termine.

Tale sito dovrà essere realizzato secondo le indicazioni e prescrizioni del paragrafo n.1 del citato Allegato 1 delle Linee Guida del PEBA e secondo le linee guida dell'AGID per il design dei siti internet e servizi digitali dalla P.A. a cui si rimanda interamente stante la specificità della materia.

4.2 Contatti.

È finanziata la formazione del personale presente nel punto informativo.

Obiettivo a breve termine.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato ed informato in modo da avere le necessarie competenze per fornire le indicazioni sulle prenotazioni e sui temi dell'accessibilità, sia direttamente che da remoto, mediante contatti telefonici, email e/o chat.

4.3 Raggiungibilità

E' finanziata la sostituzione e integrazione della segnaletica esterna al Parco Museale.

Obiettivo a breve termine.

La segnaletica dovrà essere ben visibile e riconoscibile lungo le vie di accesso alla città. La segnaletica posta nei punti nodali (stazione, parcheggi, piazze...) dovrà essere implementata con icone o QRcode che permettano una immediata comunicazione dei servizi per l'accessibilità presenti nel Museo.

Effettuare il rifacimento della segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati al Museo, sia per auto con o senza contrassegno, e per pullman turistici, oltre a prevederne la manutenzione periodica. Posizionare adeguata segnaletica verticale che avvisi della presenza dei suddetti parcheggi riservati ai visitatori del Parco Museale.

4.4 Accesso

Come indicato nell'analisi dello stato di fatto, non sono presenti particolari criticità all'accesso del parco museale.

Obiettivo a breve/medio termine.

Sostituire le informazioni presenti all'esterno del Museo con nuovi sistemi più facilmente intellegibili e accessibili.

È necessario prevedere la presenza di alcune panchine all'ingresso e una pensilina/tettoia per la protezione dalla pioggia o dal sole.

È necessario realizzare un breve tratto di percorso tattilo-vocale LVE all'ingresso del parco museale, su marciapiede pubblico, esterno al parco museale.

È necessario ridurre la sporgenza fuori terra della guida del cancello scorrevole dell'ingresso carrabile. Ciò in quanto tale varco può comunque essere utilizzato in caso di notevole afflusso di visitatori per consentire l'accesso immediato e la loro sosta temporanea all'interno del parco museale.

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA

4.5 Atrio/Ingresso

Obiettivi a breve/medio termine.

Adeguamento di tutte le porte di ingresso delle varie sale espositive in cui dovrà sempre essere previsto un passaggio netto ≥ 80 cm e < 120 cm e gli eventuali vetri siano collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento, ex DM 236/89, art. 8.1.1.

Per l'accesso alle sale espositive Linea Gustav è indispensabile **realizzare una o più rampe con inclinazione max 12%.**

Realizzare ad ogni ingresso, ove possibile, pensiline per la protezione dalla pioggia.

4.6 Biglietteria / Informazioni

Obiettivi a breve/medio termine.

Realizzare un piano rialzato, accessibile con rampe, al fine di permettere l'accesso all'interno della biglietteria e per ridurre l'altezza del piano della vetrata esterna da cui è possibile chiedere informazioni ed acquistare i biglietti.

Prevedere un sistema per evitare cadute accidentali dalla suddetta rampa, che avrà un'altezza di circa 30 cm. dal piano strada. Tale sistema potrà essere un cordolo a forma tubolare lungo il perimetro esterno della rampa o,

meglio, un parapetto che protegga anche tutti gli altri utenti.

È necessario:

- **adeguare il servizio igienico con nuovi sanitari e i dovuti sistemi di ausilio;**
- **sostituire le porte che hanno una luce netta inferiore a 75cm;**
- **posizionare sedute e materiale informativo nell'atrio della biglietteria;**
- **installare una pensilina che protegga l'ingresso della biglietteria e la vetrata di primo contatto con i visitatori.**

4.7 Servizi per l'accoglienza

E' finanziato un sistema di servizi di accoglienza per diverse fasce di pubblico.

Obiettivo a breve termine.

Il Museo dovrà, nello specifico:

- integrare la segnaletica del museo con icone che diano immediatamente e facilmente informazioni su livelli di accessibilità del museo.
- Adottare una carta dei servizi in cui siano spiegati quali siano gli ausili e servizi previsti per l'accessibilità:
 - possibilità di accesso con cani guida;
 - possibilità di richiedere, almeno in alcuni giorni prefissati o concordati, la possibilità di avere visite guidate in Lingua dei Segni o per altre esigenze particolari;
 - possibilità di garantire visite guidate per visitatori con particolari esigenze (Alzheimer, autismo, ...) in modo da programmare una esposizione sensoriale più idonea (con riduzione degli stimoli ed effetti sonori e luminosi) e garantire una fascia di tempo più ampia per compiere il percorso museale.

4.8 Guardaroba

Obiettivo a medio termine.

È necessario prevedere un ambiente dedicato al guardaroba/deposito bagagli. Tale ambiente potrebbe essere realizzato nei locali della biglietteria/amministrazione ridefinendo la distribuzione interna.

4.9 Orientamento

È finanziato un sistema di nuova segnaletica per l'orientamento e la sicurezza dei visitatori.

Obiettivo a breve termine.

All'ingresso del museo dovrà essere installata una mappa tattile di orientamento e, comunque, il percorso tattilo-plantare sarà realizzato con il sistema LVE che garantisce sempre informazioni audio istantanee per i non vedenti.

Installare la dovuta segnaletica per indicare i vari servizi ed attrazioni del museo. Tale segnaletica dovrà essere leggibile, intuitiva e fruibile a chiunque in base alle proprie personali esigenze.

Realizzare le planimetrie per l'emergenza all'interno del Museo Historiale, secondo le norme ISO23601.

4.10 Servizi Igienici

Obiettivo a breve/medio termine.

Necessario un ammodernamento ed adeguamento dei servizi igienici, con particolare attenzione a:

- **inversione dell'apertura delle porte di tutti bagni per disabili e dotazione di maniglie antipanico.**
- **Istallare nuovi lavandini completi di ripiani.**
- **Dotare i locali dei bagni di ogni eventuale ausilio e accessorio per migliorare la fruizione degli stessi: appendiabiti/borse, ripiani, specchi, ecc.**
- Per i servizi igienici della Caffetteria/Bookshop: l'attuale bagno per le donne, con due wc, dovrà essere riservato agli uomini e reso accessibile mediante l'eliminazione di un wc; l'attuale bagno degli uomini, con tre wc, dovrà essere dedicato alle donne ed integrato con i necessari accessori e suppellettili.
- Adeguare i servizi igienici delle Sale Espositive Linea Gustav e Archivio A.N.V.C.G.

In caso di ristrutturazione totale dei servizi igienici del Museo Historiale, dovrà essere eliminato il bagno disabili, come ora realizzato, per essere realizzato all'interno dei singoli servizi igienici distinti per sesso.

4.11 Punti di ristoro / caffetterie / bookshop

Obiettivo a medio termine.

Prevedere la riapertura del Bar e del Bookshop, sia per garantire un ulteriore servizio, anche remunerativo per il Comune, sia per garantire un punto di sosta e riposo sia per poter usufruire dei servizi igienici ivi presenti, senza necessità di raggiungere quelli all'interno del Museo.

L'ingresso della presente struttura dovrà essere rivisto in quanto totalmente inaccessibile, sia per larghezza delle ante, che per la doppia rampa di accesso in metallo.

Soluzioni previste:

- a) realizzazione porta con anta ≥ 90 cm e abbassamento della soglia a quota marciapiede;
- b) realizzazione rampa laterale per a salite e discesa dal marciapiede;

Prevedere anche una adeguata pensilina all'ingresso dell'immobile.

4.12 Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti o temporanee)

È finanziata l'adozione di nuove tecnologie e dispositivi dedicati al superamento delle diverse disabilità.

Obiettivo a breve termine.

Mediante le nuove tecnologie come la Realtà Virtuale o la Realtà Aumentata (VR e AR), e la fornitura degli appositi dispositivi Hardware, sarà consentito ad una più ampia platea di visitatori di poter beneficiare di una completa partecipazione alle attività espositive del museo.

Si potrà prevedere la realizzazione di modelli dell'Abbazia di Montecassino pre e post bombardamento, o di mappe che descrivano l'orografia lungo la linea Gustav.

Le audio guide dovranno garantire l'usabilità da parte di persone con disabilità sensoriali e dovranno essere tradotte nelle principali lingue straniere: inglese, francese, polacco, tedesco, arabo e cinese.

Il Museo, inoltre, dovrà dotarsi di almeno una sedia a ruote e alcune sedute pieghevoli portatili.

Per un migliore e completo utilizzo del percorso tattilo-vocale, dedicato alle persone non vedenti e ipovedenti, il Museo dovrà mettere a disposizione almeno un due Bastoni elettronici idonei alla lettura di tag RFG 134.2 KhZ; equipaggiati con bluetooth corredati di accesso al software; pacco

batterie ricaricabili completo caricabatterie; idonei alla comunicazione con i più moderni apparecchi cellulari.

4.13 Personale

È finanziato un corso di formazione della durata di 20 ore per garantire un'adeguata e specifica accoglienza per persone disabili e/o con specifiche esigenze e conseguenti aggiornamenti annuali della durata di 5 ore.

Obiettivo a breve termine.

È necessario dotare il personale del parco Museale di un abbigliamento uniforme e facilmente riconoscibile.

Come già anticipato al punto 4.7, dovrà essere previsto, almeno su prenotazione e/o in giorni prefissati, la presenza e disponibilità di personale capace di esprimersi nella lingua dei segni.

Il personale dovrà essere anche formato in materia di sicurezza e primo soccorso.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

4.14 Superamento di dislivelli di quota

Obiettivo a breve termine.

Non sono presenti strutture a quote diverse. Nessun intervento necessario ad eccezione della realizzazione di rampe per l'accesso alle sale espositive Linea Gustav e al Bar/Bookshop.

4.15 Distribuzione orizzontale

Obiettivo a breve termine.

Il Parco museale è facilmente percorribile sia per la sua non eccessiva estensione, sia perché interamente pianeggiante.

È necessario, però, posizionare alcune sedute/panchine lungo il percorso.

È necessario rimuovere le fioriere presenti sui marciapiedi.

ESPERIENZA MUSEALE

4.16 Percorsi Museali

È finanziato l'adeguamento del percorso museale, sia interno che esterno.

Obiettivo a breve termine.

Il percorso, per come è strutturato il Museo Historiale, è in realtà un itinerario obbligato che permette di scegliere solo se e quanto trattarsi in ogni singola sala espositiva.

Tali scelte possono essere dettate dalla particolare tipologia di esposizione e, pertanto, bisogna rendere edotto e consapevole il visitatore, o i propri accompagnatori, affinché si possa decidere consapevolmente.

A tal fine sarà necessario, con le potenzialità delle attuali tecnologie, realizzare in ogni sala un dispositivo che permetta, oltre a selezionare l'eventuale lingua straniera, anche il tipo e livello di esposizione in base all'utenza presente in quel momento: linguaggio semplificato, linguaggio per non vedenti, linguaggio per non udenti, riduzione degli effetti sonori e visivi per persone con autismo.

Per queste ultime, e non solo, sarà prevista la realizzazione di almeno due "spazi calmi". Il primo coincidente con l'ingresso del museo in cui non è ancora iniziata l'esposizione multimediale, il secondo mediante un'apposita uscita, sul lato nord, dove è ubicata una sala, esterna al percorso museale e quindi priva di ogni stimolo che possa disturbare il visitatore.

Considerato, inoltre, come l'argomento sia principalmente rivolto agli eventi bellici che distrussero il casinate, alcuni filmati potrebbero colpire persone particolarmente sensibili, pertanto sarà necessario segnalare preventivamente, in ogni sala, tale possibilità.

In accordo e coordinamento con la direzione artistica del museo, si potrà prevedere la possibilità che alcune esposizioni possano essere toccate da persone non vedenti e di realizzare alcuni modelli tridimensionali: ad esempio si potrebbe realizzare un modellino dell'Abbazia di Montecassino, prima e dopo la sua distruzione.

Dovranno, inoltre, essere disponibili delle sedute, durante l'itinerario dell'Historiale, in caso di affaticamento fisico.

Si precisa, infine, che tutte le suddette indicazioni e prescrizioni, dovranno essere sempre preventivamente concordate con la Direzione artistica del Museo.

4.17 Dispositivi espositivi

È finanziato l'adeguamento e l'aggiornamento dei dispositivi del Museo Historiale.

Obiettivo a breve termine.

In stretta collaborazione e coordinamento con la Direzione Artistica del Museo, è previsto l'aggiornamento degli attuali dispositivi espositivi anche mediante la fornitura di nuove tecnologie quali la Virtual Reality. Realtà Aumentata e teatro olografico.

I pannelli espositivi dovranno essere rielaborati con colori a maggior contrasto e visibilità.

Dispositivi indossabili AR per non udenti.

Teatro olografico con personaggi storici rappresentati in scala 1:1, al fine di far pervenire il messaggio culturale ed informativo del museo in una modalità più coinvolgente ed intuitiva per raggiungere anche coloro che hanno una ridotta capacità di attenzione o cognitiva.

Tutti i display, monitor, touchscreen dovranno essere posizionati in modo da permettere la corretta visione da qualsiasi angolatura, soprattutto in rapporto ad altezze ridotte come per bambini, persone su sedia a ruote o affette da nanismo.

Anche i dispositivi per selezionare il tipo di esperienza dovranno essere posti ad una altezza idonea e con interfaccia intuitiva.

Sistema LVE, Loges Vet Evolution, che permette di trasmettere alle persone non vedenti sia le indicazioni sul percorso da seguire (all'interno ed all'esterno), ma soprattutto potrà fornire tutte le spiegazioni ed informazioni su quanto esposto nel museo. Sarà necessario, pertanto, predisporre la necessaria registrazione dei suddetti messaggi, anche in collaborazione con le associazioni di categoria quali l'INMACI. Qualora tecnicamente possibile, prevedere la traduzione dei suddetti messaggi anche nelle principali lingue straniere.

4.18 Postazioni Multimediali

Le postazioni multimediali poste al termine del percorso museale non sono pienamente accessibili ed sono ormai obsolete:

eseguirne la sostituzione prevedendo alcune postazioni ad un'altezza idonea a persone su sedia a ruote. Tutte le postazioni dovranno avere un'esposizione ad alto contrasto e di facile comprensione, con linguaggio per non udenti e possibilità di scelta del livello di esposizione dei contenuti.

Tutti i contenuti museali dovranno essere comprensibili anche agli stranieri, pertanto prevedere la traduzione dei contenuti museali sia sulle didascalie che nei dispositivi multimediali.

Le lingue principali dovranno essere: inglese, francese, polacco, tedesco, arabo e cinese.

4.19 Spazi museali esterni

È finanziato l'adeguamento del percorso museale, sia interno che esterno.

Obiettivo a breve termine.

Il percorso esterno del parco museale è di per sé agevole e non eccessivamente lungo, realizzato con materiali idonei, non sconnessi, non sdruciolevoli e di facile manutenzione.

Un punto critico è il notevole dislivello, circa 30 cm, del gradino presente nell'area antistante l'ingresso dell'Historiale e che fa da collegamento con le sale espositive della Linea Gustav. È indispensabile prevedere con sollecitudine a creare un nuovo gradino, e/o rampa, che permetta di superare in sicurezza e agevolmente tale dislivello.

Mediante il finanziamento ottenuto si provvederà a rendere tale percorso accessibile a tutte le categorie di disabili, compreso i non vedenti, mediante la realizzazione di un percorso tattilo-plantare LVE e l'istallazione di mappe tattili e pannelli con indicazioni semplificate e con tecnologia NFC/QR.

Attualmente la manutenzione del parco museale è buona, ma dovrà essere particolarmente attenta alla manutenzione del verde affinché non ci siano, ad esempio, rami sporgenti o radici emergenti.

Durante il percorso dovranno essere previste alcune sedute, possibilmente in luoghi ombreggiati, e fontanelle per dissetarsi.

4.20 Comunicazione

È finanziato l'obiettivo di migliorare la funzione comunicativa del parco museale.

Obiettivo a breve termine.

Coerentemente con la scelta dell'amministrazione comunale e degli uffici alla Cultura, che hanno deciso di "rivoluzionare" il Museo dell'Historiale in

un'ottica di piena accessibilità ed inclusione culturale e sociale, si dovranno adottare tutte le opportune strategie comunicative e promozionali per far conoscere le nuove opportunità che il museo metterà a disposizione delle persone con qualsiasi tipo di disabilità.

In tale ottica, si riepilogano i principali concetti ed indicazioni pubblicate nelle Linee Guida del PEBA:

1. *Definire una strategia comunicativa complessiva del museo coerente con la propria missione che garantisca la partecipazione di tutti alle attività culturali dell'istituto, nella fruizione così come nella produzione dei contenuti.*
2. *Avere un approccio di visual design che consideri ambienti, testi, immagini.*
3. *Nel caso di comunicazione scritta prevedere testi chiari che considerino grandezza dei caratteri, interlinea, contrasto testo/sfondo, adeguata illuminazione ed un livello di comunicazione facilitato, per assicurare la comprensione dei contenuti di base a chiunque abbia difficoltà cognitive o linguistiche attraverso l'utilizzo dell'easy-to-read e della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA). Utilizzare elementi grafici (ideogrammi, illustrazioni ecc.) che possano alleggerire la comunicazione scritta ed aiutare ad esplicitarne i concetti.*
4. *Collocare gli apparati comunicativi considerando l'altezza di fruizione anche di bambini e persone su sedie a ruote.*
5. *Nel caso di didascalie poste in basso verificare l'effettiva visibilità in rapporto alla grandezza dei caratteri, contrasto cromatico, inclinazione piano di lettura, ombreggiatura. Il pubblico non deve essere messo in condizione di piegarsi nella lettura con il rischio di cadere, creare ostacolo agli altri, porre a rischio le opere.*
6. *Prevedere dei focus di approfondimenti tecnici che garantiscano la comprensione di alcune terminologie utilizzate nella comunicazione.*
7. *Prevedere oltre ai cataloghi e alle guide agili, brochure con testi semplici e immediati, tradotte in lingue diverse e in braille.*
8. *Rendere possibile l'integrazione della comunicazione scritta con file podcast scaricabili, postazioni audio o app per la trasmissione di contenuti specifici. In presenza di materiale audio e video, verificarne l'accessibilità per persone con disabilità sensoriali e cognitive, prevederne l'audio-descrizione e l'affiancamento con video in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS).*

9. *Dotare i sistemi di audioguide di tecnologia assistita.*
10. *Utilizzare sistemi di Qr code, RFID o Beacon a condizione che il sistema sia compatibile con le tecnologie assistite.*
11. *Nel caso di visite guidate, valutando la tipologia di pubblico, prevedere piccoli gruppi e un livello di comunicazione semplificato tradotto in più lingue. Nel caso di persone sorde assicurarsi che abbiano sempre l'accessibilità visiva per consentire loro la lettura labiale e/o poter comprendere l'interprete in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS) attraverso il canale gestuale (è necessario al riguardo una buona illuminazione dell'ambiente, evitare il controluce, evitare di parlare mentre si cammina o mentre l'attenzione visiva è concentrata sull'opera, ecc.).*
12. *Prevedere pannelli braille fruibili in posizione eretta.*
13. *Prevedere schede di sala semplificate per essere scaricate in formato digitale (o in alternativa da ritirare anche in formato cartaceo alla biglietteria).*
14. *Le mappe di orientamento devono essere complete, aggiornate e corrispondenti alla specifica realtà, immediatamente percettibili, chiare (semplificate e senza ambiguità), pragmatiche (pochi e utili contatti), posizionate in punti facilmente raggiungibili, ben illuminate (senza i frequenti effetti riflesso) supportate da comunicazioni coerenti, corredate da comunicazioni tattili ed eventualmente integrate da audio-descrizione accessibile e da video in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS).*
15. *Integrare il sito web con sezioni dedicate alla fruizione in ambiente digitale delle collezioni.*
16. *Nel definire la web strategy del museo considerare i social network non solo come strumento per comunicare le proprie attività ma quale mezzo per raggiungere nuovi pubblici e relazionarsi attivamente con gli stessi, creare un dialogo con i professionisti, sviluppare il senso di appartenenza al patrimonio, ricevere dei feedback, poter avviare sperimentazioni per sostenere la produzione di nuovi contenuti culturali.*
17. *Realizzare attività di promozione attraverso:*
 - *materiale cartaceo, riviste di settore;*
 - *tour operator specializzati nel turismo accessibile;*
 - *attività realizzate anche in partenariato con associazioni di categoria e portatori di interessi a vario titolo.*

SICUREZZA

4.21 Percorso Museale

È stata finanziata la progettazione e certificazione del sistema di sicurezza ed evacuazione antincendio.

Obiettivo a breve termine.

È necessario formare le guide del museo con le modalità di comportamento da tenere in caso di pericolo, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

È necessario verificare il rispetto della normativa di settore in riferimento alle modalità di evacuazione delle uscite di emergenza sui lati est, ovest e nord del Museo Historiale.

4.22 Emergenza

È stata finanziata la progettazione e certificazione del sistema di sicurezza ed evacuazione antincendio.

Obiettivo a breve termine.

In fase di affidamento dell'incarico di progettazione di cui sopra, porre adeguata attenzione al rispetto delle esigenze dei visitatori con disabilità facendo espressamente riferimento alle Linee Guida del P.E.B.A, allegato 1, artt. 21 e 22.

E' necessario, inoltre, verificare se i singoli piccoli locali, destinati alle Sale espositive Linea Gustav, siano soggetti alla suddetta normativa che prevede che le relative porte di accesso debbano essere dotate di maniglione antipanico ed apertura verso l'esterno. Qualora tali locali non siano soggetti alla normativa antincendio, stante la loro ridotta superficie, occorre adottare un sistema di apertura verso l'interno, per agevolare il passaggio di persone su sedia a ruote.